



ENTE PARCO NAZIONALE APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE

-

AREA: AREA AMMINISTRATIVA SERVIZIO 1

DETERMINAZIONE DSG N° 00132/2017 del 06/04/2017

N° DetSet 00015/2017 del 06/04/2017

Responsabile dell'Area: VINCENZO LEONARDO FOGLIANO

Istruttore proponente: MARIA TERESA VIGNOLA

OGGETTO: revoca in autotutela determinazione n. 00318/2016.

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto

in qualità di

attesta che la presente copia cartacea della Determinazione Dirigenziale n° DSG 00132/2017, composta da n° fogli, è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs N° 82/2005.

PARCO NAZIONALE APPENNINO LUCANO
VAL D'AGRI LAGONEGRESE, li

Firma e Timbro dell'Ufficio

IL DIRETTORE

Vista la legge quadro sulle aree protette del 6 dicembre 1991, n. 394 e s.m.i.;

Visto il D.P.R. 8 dicembre 2007, il quale, in attuazione dell'art. 2, comma 5, della legge 9 dicembre 1998, n. 426, istituisce l'Ente Parco Nazionale dell'Appennino Lucano – Val d'Agri – Lagonegrese;

Visto il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 0000332 del 23/11/2016, con il quale è stato adottato lo Statuto dell'Ente Parco Nazionale dell'Appennino Lucano – Val d'Agri – Lagonegrese;

Visto il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. GAB-DEC-2012-0000131 dell'11/07/2012, acquisito agli atti dell'Ente con prot. n. 0002422/E del 31/07/2012, con il quale veniva nominato Presidente dell'Ente in parola l'ing. Domenico Totaro;

Visti i decreti del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare:

- n. 0000321 del 29 dicembre 2014;
- n. 0000047 del 19 marzo 2015;
- n. 0000088 del 7 aprile 2016;
- n. 0000347 del 2 dicembre 2016;

con i quali venivano nominati i componenti del Consiglio Direttivo;

Vista la deliberazione della Giunta Esecutiva n. 04 del 25 agosto 2016, ratificata dal Consiglio Direttivo con deliberazione n. 44/2016, immediatamente eseguibile, con la quale si conferiva al sottoscritto, arch. Vincenzo L. Fogliano, la Direzione Generale dell'Ente Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese mediante l'attribuzione delle funzioni previste dall'art. 16 e 17 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 relativo alle norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 che regola l'amministrazione e la contabilità degli Enti pubblici non economici di cui alla legge n. 70 del 20 marzo 1975;

Visto il Regolamento concernente l'Amministrazione e la Contabilità dell'Ente Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese, approvato con deliberazione n. 05 del 12 marzo 2010;

Visto il Regolamento di Organizzazione degli Uffici, approvato dal Consiglio Direttivo con deliberazione n. 08 del 26 gennaio 2016 e successivamente integrato, dallo stesso Organo, con deliberazione n. 019 dell'1 giugno 2016;

Accertata la propria competenza ad adottare il provvedimento, la regolarità e la correttezza del procedimento svolto per i profili di propria competenza;

Vista la deliberazione del Consiglio Direttivo n. 52 del 03 novembre 2016, avente ad oggetto "Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2017e bilancio Pluriennale 2017-2019 – Approvazione";

Vista la Determinazione a contrarre dell'allora Responsabile dell'Area Promozione e Comunicazione n. 00318/2016, con la quale si determinava di contrarre mediante l'individuazione di idoneo operatore economico per "Servizi attinenti allo sviluppo di contenuti audio – video sotto forma di storie dei luoghi più suggestivi dal punto di vista culturale, didattico e turistico dell'area Parco", e, contestualmente, di approvare:

lo schema di Bando di gara;

lo schema di Disciplinare di Gara;

Visti in particolare, il Bando e il Disciplinare di Gara pubblicati all'albo pretorio di questo Ente in data 29 luglio u.s., n. pap 00599 – 2016;

Dato atto che al bando di gara sono stati attribuiti i seguenti codici: CUP **D89D16001060005**; CIG **6766648E90**;

Considerato che:

- così come previsto al punto III.1.2) del Bando di che trattasi, il progetto proposto dall'aggiudicatario sarebbe stato candidato al programma di Sviluppo regionale della Basilicata, prevedendo un mero rimborso spese pari ad euro 2.500,00 in favore dell'aggiudicatario, in caso di mancato finanziamento;
- il su indicato punto del bando era da considerarsi quale condizione indispensabile cui

- subordinare l'espletamento della procedura di gara di che trattasi;
- sono venute meno le ragioni che hanno portato questa Amministrazione ad indire una procedura di gara, stante la mancata possibilità di candidare i progetti proposti al Programma di Sviluppo Regionale della Basilicata, a causa del mancato finanziamento dei relativi fondi;
- tale fatto comporta un doveroso riapprezzamento dell'interesse pubblico;
- a tal fine si è resa necessaria la comunicazione dell'avvio del procedimento di revoca ai sensi dell'ex art. 7 legge 241/90;

Vista la propria determinazione n. 00075/2017 con la quale è stato avviato il procedimento, ai sensi dell'ex art. 7 legge 241/90, finalizzato alla revoca della procedura di cui alla determinazione n. 00318/2016 e, nelle more, si sospendeva il procedimento di gara;

Accertato che con nota di questo Ente del 15 marzo 2017 prot. n. 1140/2017 – U – è stata trasmessa a tutti i partecipanti alla procedura di gara la comunicazione di avvio del procedimento finalizzato alla revoca della gara di cui alla determinazione n. 00318/2016 chiedendo, agli stessi, di voler far pervenire comunicazioni e/o osservazioni riguardanti l'adottanda revoca entro 15 giorni dalla ricezione della nota di che trattasi;

Dato atto che entro i termini stabiliti non sono pervenute comunicazioni e/o osservazioni da parte degli operatori economici partecipanti alla procedura di gara di che trattasi;

Ritenuto altresì che la gara indetta con Determinazione n. 00318/2016 non risponde più alle esigenze di questo Ente e, pertanto, sussiste un interesse pubblico da parte dello stesso, all'eliminazione degli atti che con l'adozione del presente provvedimento cessano di efficacia;

Ravvisata la necessità di revocare in via di autotutela la determinazione n. 00318/2016, nonché tutti gli atti formati ed emanati in conseguenza della suddetta determinazione;

Dato atto che l'adozione del presente provvedimento endoprocedimentale, non comporta l'annullamento in autotutela di una eventuale aggiudicazione, ma è legittima causa di revoca della procedura di gara;

tutto ciò premesso

D E T E R M I N A

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

1. Di revocare, in sede di autotutela ex art. 21 quinquies legge 241/90 e s.m.i., la Determinazione n. 00318/2016, con la quale veniva indetta una procedura di gara aperta per “Servizi attinenti lo sviluppo e la fruizione di contenuti audio – video sotto forma di storie dei luoghi più suggestivi dal punto di vista culturale, didattico e turistico dell’area parco”, nonché per l’effetto, tutti gli atti successivi e consequenziali, compresi i verbali redatti dal seggio di gara, assunti in esecuzione della predetta Determinazione.

1. Di non dover riconoscere alcun indennizzo nei confronti dei concorrenti, in quanto la revoca interviene in una fase antecedente all’aggiudicazione provvisoria in cui non si sono consolidate le posizioni dei concorrenti stessi e non è maturato alcun vincolo giuridicamente perfezionato.

1. Di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile Unico del Procedimento della procedura di gara di che trattasi.

1. Di dare mandato al Responsabile Unico del Procedimento di comunicare ai partecipanti l’avvenuta revoca della procedura di gara di cui all’oggetto.

Il Direttore

Arch. Vincenzo FOGLIANO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito istituzionale per il periodo della pubblicazione.



Ente Parco Nazionale Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese

DIREZIONE GENERALE
Area Amministrativa – Servizio I



Al Direttore dell'Ente
Arch. Vincenzo Fogliano
SEDE

Oggetto: servizi attinenti lo sviluppo e la fruizione di contenuti audio – video sotto forma di storie dei luoghi più suggestivi dal punto di vista culturale, didattico e turistico dell'area parco.
Annullamento determinazione n. 00318/2016. Revoca in autotutela Determinazione n. 00318/2016.

Con riferimento al bando di gara in oggetto,

Vista la Determinazione a contrarre dell'allora Responsabile dell'Area Promozione e Comunicazione n. 00318/2016, con la quale si determinava di contrarre mediante l'individuazione di idoneo operatore economico per “Servizi attinenti allo sviluppo di contenuti audio – video sotto forma di storie dei luoghi più suggestivi dal punto di vista culturale, didattico e turistico dell'area Parco”, e, contestualmente, di approvare:

- lo schema di Bando di gara;
- lo schema di Disciplinare di Gara;

Dato atto che

- così come previsto al punto III.1.2) del Bando di che trattasi, il progetto proposto dall'aggiudicatario sarebbe stato candidato al programma di Sviluppo regionale della Basilicata, prevedendo un mero rimborso spese pari ad euro 2.500,00 in favore dell'aggiudicatario, in caso di mancato finanziamento;
- il su indicato punto del bando era da considerarsi quale condizione indispensabile cui subordinare l'espletamento della procedura di gara di che trattasi;
- sono venute meno le ragioni che hanno portato questa Amministrazione ad indire una procedura di gara aperta per l'aggiudicazione di servizi e forniture di che trattasi, stante la mancata possibilità di candidare i progetti proposti al Programma di Sviluppo Regionale della Basilicata, a causa del mancato finanziamento dei relativi fondi;
- tale fatto comporta un doveroso riapprezzamento dell'interesse pubblico;
- a tal fine si è resa necessaria la comunicazione dell'avvio del procedimento di revoca ai sensi dell'ex art. 7 legge 241/90;

Vista la determinazione n. 00075/2017 con la quale è stato avviato il procedimento, ai sensi dell'ex art. 7 legge 241/90, finalizzato alla revoca della procedura di cui alla determinazione n. 00318/2016 e, nelle more, si sospendeva il procedimento di gara;

Accertato che con nota di questo Ente del 15 marzo 2017 prot. n. 1140/2017 – U – è stata trasmessa a tutti i partecipanti alla procedura di gara la comunicazione di avvio del procedimento finalizzato alla revoca della gara di cui alla determinazione n. 00318/2016 chiedendo, agli stessi, comunicazioni e/o osservazioni riguardanti l'adottanda revoca entro 15 giorni dalla ricezione della nota di che trattasi;

Dato atto che entro i termini stabiliti non sono pervenute comunicazioni e/o osservazioni da parte degli operatori economici partecipanti alla procedura di gara di che trattasi;

Ritenuto altresì che la gara indetta con Determinazione n. 00318/2016 non risponde più alle esigenze di questo Ente e, pertanto, sussiste un interesse pubblico da parte dello stesso, all'eliminazione degli atti che con l'adozione del provvedimento allegato alla presente cessano di efficacia;

Ravvisata la necessità di revocare in via di autotutela la determinazione n. 00318/2016, nonché tutti gli atti formati ed emanati in conseguenza della suddetta determinazione;

Per quanto su esposto, si chiede, qualora la S.V. concordi, l'approvazione dello schema di determinazione allegato alla presente proposta. Si attesta la regolarità dello schema proposto ed, in particolare, la sussistenza per il procedimento di che trattasi dei presupposti di cui all'art. 6, lett. a), della legge 241/90.

IL R.U.P.
f.to Maria Teresa Vignola

OGGETTO: revoca in autotutela determinazione n. 00318/2016.

IL DIRETTORE

Vista la legge quadro sulle aree protette del 6 dicembre 1991, n. 394 e s.m.i.;

Visto il D.P.R. 8 dicembre 2007, il quale, in attuazione dell'art. 2, comma 5, della legge 9 dicembre 1998, n. 426, istituisce l'Ente Parco Nazionale dell'Appennino Lucano – Val d'Agri – Lagonegrese;

Visto il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 0000332 del 23/11/2016, con il quale è stato adottato lo Statuto dell'Ente Parco Nazionale dell'Appennino Lucano – Val d'Agri – Lagonegrese;

Visto il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. GAB-DEC-2012-0000131 dell'11/07/2012, acquisito agli atti dell'Ente con prot. n. 0002422/E del 31/07/2012, con il quale veniva nominato Presidente dell'Ente in parola l'ing. Domenico Totaro;

Visti i decreti del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare:

- n. 0000321 del 29 dicembre 2014;
- n. 0000047 del 19 marzo 2015;
- n. 0000088 del 7 aprile 2016;
- n. 0000347 del 2 dicembre 2016;

con i quali venivano nominati i componenti del Consiglio Direttivo;

Vista la deliberazione della Giunta Esecutiva n. 04 del 25 agosto 2016, ratificata dal Consiglio Direttivo con deliberazione n. 44/2016, immediatamente eseguibile, con la quale si conferiva al sottoscritto, arch. Vincenzo L. Fogliano, la Direzione Generale dell'Ente Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese mediante l'attribuzione delle funzioni previste dall'art. 16 e 17 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 relativo alle norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 che regola l'amministrazione e la contabilità degli Enti pubblici non economici di cui alla legge n. 70 del 20 marzo 1975;

Visto il Regolamento concernente l'Amministrazione e la Contabilità dell'Ente Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese, approvato con deliberazione n. 05 del 12 marzo 2010;

Visto il Regolamento di Organizzazione degli Uffici, approvato dal Consiglio Direttivo con deliberazione n. 08 del 26 gennaio 2016 e successivamente integrato, dallo stesso Organo, con deliberazione n. 019 dell'1 giugno 2016;

Accertata la propria competenza ad adottare il provvedimento, la regolarità e la correttezza del procedimento svolto per i profili di propria competenza;

Vista la deliberazione del Consiglio Direttivo n. 52 del 03 novembre 2016, avente ad oggetto “Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2017e bilancio Pluriennale 2017-2019 – Approvazione”;

Vista la Determinazione a contrarre dell'allora Responsabile dell'Area Promozione e Comunicazione n. 00318/2016, con la quale si determinava di contrarre mediante l'individuazione di idoneo operatore economico per "Servizi attinenti allo sviluppo di contenuti audio – video sotto forma di storie dei luoghi più suggestivi dal punto di vista culturale, didattico e turistico dell'area Parco", e, contestualmente, di approvare:

lo schema di Bando di gara;

lo schema di Disciplinare di Gara;

Visti in particolare, il Bando e il Disciplinare di Gara pubblicati all'albo pretorio di questo Ente in data 29 luglio u.s., n. pap 00599 – 2016;

Dato atto che al bando di gara sono stati attribuiti i seguenti codici: CUP **D89D16001060005**; CIG **6766648E90**;

Considerato che:

- così come previsto al punto III.1.2) del Bando di che trattasi, il progetto proposto dall'aggiudicatario sarebbe stato candidato al programma di Sviluppo regionale della Basilicata, prevedendo un mero rimborso spese pari ad euro 2.500,00 in favore dell'aggiudicatario, in caso di mancato finanziamento;
- il su indicato punto del bando era da considerarsi quale condizione indispensabile cui subordinare l'espletamento della procedura di gara di che trattasi;
- sono venute meno le ragioni che hanno portato questa Amministrazione ad indire una procedura di gara, stante la mancata possibilità di candidare i progetti proposti al Programma di Sviluppo Regionale della Basilicata, a causa del mancato finanziamento dei relativi fondi;
- tale fatto comporta un doveroso riapprezzamento dell'interesse pubblico;
- a tal fine si è resa necessaria la comunicazione dell'avvio del procedimento di revoca ai sensi dell'ex art.7 legge 241/90;

Vista la propria determinazione n. 00075/2017 con la quale è stato avviato il procedimento, ai sensi dell'ex art. 7 legge 241/90, finalizzato alla revoca della procedura di cui alla determinazione n. 00318/2016 e, nelle more, si sospendeva il procedimento di gara;

Accertato che con nota di questo Ente del 15 marzo 2017 prot. n. 1140/2017 – U – è stata trasmessa a tutti i partecipanti alla procedura di gara la comunicazione di avvio del procedimento finalizzato alla revoca della gara di cui alla determinazione n. 00318/2016 chiedendo, agli stessi, di voler far pervenire comunicazioni e/o osservazioni riguardanti l'adottanda revoca entro 15 giorni dalla ricezione della nota di che trattasi;

Dato atto che entro i termini stabiliti non sono pervenute comunicazioni e/o osservazioni da parte degli operatori economici partecipanti alla procedura di gara di che trattasi;

Ritenuto altresì che la gara indetta con Determinazione n. 00318/2016 non risponde più alle esigenze di questo Ente e, pertanto, sussiste un interesse pubblico da parte dello stesso, all'eliminazione degli atti che con l'adozione del presente provvedimento cessano di efficacia;

Ravvisata la necessità di revocare in via di autotutela la determinazione n. 00318/2016, nonché tutti gli atti formati ed emanati in conseguenza della suddetta determinazione;

Dato atto che l'adozione del presente provvedimento endoprocedimentale, non comporta l'annullamento in autotutela di una eventuale aggiudicazione, ma è legittima causa di revoca della procedura di gara;

tutto ciò premesso

D E T E R M I N A

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di revocare, in sede di autotutela ex art. 21 quinquies legge 241/90 e s.m.i., la Determinazione n. 00318/2016, con la quale veniva indetta una procedura di gara aperta per “Servizi attinenti lo sviluppo e la fruizione di contenuti audio – video sotto forma di storie dei luoghi più suggestivi dal punto di vista culturale, didattico e turistico dell’area parco”, nonché per l’effetto, tutti gli atti successivi e consequenziali, compresi i verbali redatti dal seggio di gara, assunti in esecuzione della predetta Determinazione.
3. Di non dover riconoscere alcun indennizzo nei confronti dei concorrenti, in quanto la revoca interviene in una fase antecedente all’aggiudicazione provvisoria in cui non si sono consolidate le posizioni dei concorrenti stessi e non è maturato alcun vincolo giuridicamente perfezionato.
4. Di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile Unico del Procedimento della procedura di gara di che trattasi.
5. Di dare mandato al Responsabile Unico del Procedimento di comunicare ai partecipanti l’avvenuta revoca della procedura di gara di cui all’oggetto.

Il Direttore
Arch. Vincenzo FOGLIANO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Relativamente alla Determinazione Dirigenziale N° DetSet 00015/2017 del 06/04/2017, avente oggetto: revoca in autotutela determinazione n. 00318/2016.

Presa d'atto: Sulla presente determinazione si attesta, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, d.Lgs 267/2000, la regolarità contabile.